



# LICEO CLASSICO "VIRGILIO" - MANTOVA

## CON LICEO LINGUISTICO MODERNO

Via Ardigò, 13 - 46100 Mantova / Tel. 0376 320366 / Fax 0376 224546 / C.F. 80019550203

E-mail: mnp02000g@istruzione.it - E-mail certificata: mnp02000g@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.liceovirgiliomantova.gov.it>

### Regolamento validazione anno scolastico

Delibera del Collegio Docenti (votata all'unanimità)

Data: 7 ottobre 2016

#### Art. 1 – Fonti Normative

Le fonti normative che stabiliscono la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado in relazione alla frequenza scolastica sono:

- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento sulla Valutazione), art.14, comma 7;
- Nota 2 marzo 2011, prot. 2065 (numero massimo assenze annuali e svolgimento pratica sportiva agonistica);
- Circolare Ministeriale n. 20 4 marzo 2011.

Specificando che:

- a) per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte ore annuale;
- b) la competenza di stabilire deroghe spetta al Collegio Docenti, *"a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa"*. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del Consiglio di classe e riportate a verbale.

#### Art. 2 – Riconoscimento validità

La determinazione del limite minimo di presenza è data dal monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. In relazione ordinamento di appartenenza viene definito il monte ore annuale di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre/quarti di presenza richiesti, assumendo come orario di riferimento quello curricolare obbligatorio e oggetto di valutazione intermedia e finale.

	ore settimanali con religione / alternativa	ore annuali 33 settimane
linguistico biennio	27	891
linguistico triennio	31	1023
classico biennio	27	891
classico triennio	30	990

#### Art. 3 – Computo assenze

Nel calcolo del numero delle ore di assenza vanno conteggiati:

- ingressi in ritardo
- le uscite anticipate
- le assenze per malattia, per motivi familiari o altro indicato nella giustificazione sul libretto
- le assenze da scuola in occasione di attività extracurricolari alle quali lo studente non partecipa (visite guidate, viaggi di istruzione, assenze collettive, assemblee studentesche).

Lo studente che non partecipa alle visite guidate può frequentare l'Istituto (nel qual caso è considerato presente). Se assente, si contano le ore di assenza secondo il normale orario della giornata.

## **Art. 4 – Deroghe**

L'art.14, comma 7, DPR 122/09 prevede che le istituzioni scolastiche possano per casi eccezionali, introdurre motivate e straordinarie deroghe al definito limite dei tre quarti del monte ore annuo. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative per casi eccezionali e certi, a condizione che tali assenze non pregiudichino, secondo la valutazione del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti, vale a dire si sia in possesso di tutte le prove di verifica indispensabili per procedere alla valutazione.

La CM n. 20, indica – fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche – le seguenti casistiche:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato giorno di riposo
- Delibera del Collegio Docenti del 10 ottobre 2013 (criteri per deroghe).

In particolare per le assenze maturate a seguito dello svolgimento della pratica sportiva agonistica, si fa riferimento alla Nota n.2065 del 2 marzo 2011 emanata dalla “Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione”.

## **Art. 5 – Valutazione alunni in ospedale**

Per gli studenti che, per motivi salute, sono ricoverati in ospedale o in altri luoghi di cura o presso il proprio domicilio per periodi anche non continuativi durante i quali seguono percorsi formativi (Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale), tali periodi non possono essere considerati assenze ordinarie, rientrando a pieno titolo nel tempo scuola, come riportato dall'art.11 del DPR n.122/2009 e dalla nota Miur prot.7736 del 27/10/2010.

## **Art. 6 – Competenze**

Il Collegio Docenti individua i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza.

Il Consiglio di Classe verifica, nel rispetto dei criteri generali individuati dal Collegio Docenti dalle indicazioni ministeriali:

- la situazione del singolo studente circa il superamento del limite massimo di assenze consentite
- se le assenze rientrano nella casistica delle deroghe previste
- se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

## **Art. 7 – Accertamento**

L'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di fine ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame, si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

## **Art. 8 – Comunicazioni**

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico a studenti e famiglie l'orario annuale e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno scolastico; pubblica all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal Collegio Docenti; comunica con periodicità – comunque prima degli scrutini intermedi e finali – informazioni agli studenti e alle famiglie circa la quantità oraria di assenze accumulate.